



RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA

Corso di Laurea Magistrale in
Giurisprudenza e in Consulente del Lavoro
e operatore d'impresa
. AA 2019-2020

I & II lezione



Orario delle lezioni

□ L'orario delle lezioni

- Lunedì: 13.30 - 15.05
- Martedì: 13.30 - 15.05
- Mercoledì: 13.30 - 15.05 → da Martedì 8 ottobre: 15:10 - 16:45

□ Il ricevimento:

- dopo la lezione

e-mail: marco.papa@uniba.it

<http://www.docentilex.uniba.it/docenti-1>



Le domande di oggi

- ✓ A cosa serve il corso di Ragioneria Generale ed Applicata ?
 - ✓ Come è organizzato?
 - ✓ Cos'è l'azienda ?



Per capire a che serve e com'è organizzato il corso, bisogna sapere cos'è la Ragioneria.



L'economia aziendale e la ragioneria (1)

Economia aziendale:

*"scienza che studia le condizioni di esistenza e le manifestazioni di vita delle aziende"*¹, viste come componenti elementari del sistema economico .



con la finalità

di dare norme e precetti per la razionale condotta (governo) delle aziende.

1 Cfr. G. Zappa, *Il reddito di impresa*, 2005.



L'economia aziendale e la ragioneria (2)

l'economia politica, invece, studia

- le attività economiche nel loro complesso e analizza i sistemi economici nella loro unità:
Per es.: economie regionali, nazionali, internazionali
- L'oggetto di osservazione è il **sistema economico generale** di una collettività del quale le aziende sono gli elementi
- “Affronta i problemi dall'alto”, elaborando le conoscenze e le teorie economiche utili per il governo (la politica economica) degli **aggregati territoriali**, nazionali e internazionali.



L'EA e la ragioneria (3)

Proposizione di base: L'EA studia il sistema degli accadimenti d'azienda (la sua amministrazione) secondo una triplice prospettiva:



Gestionale



Organizzativo



Ragioneristico (ragioneria)

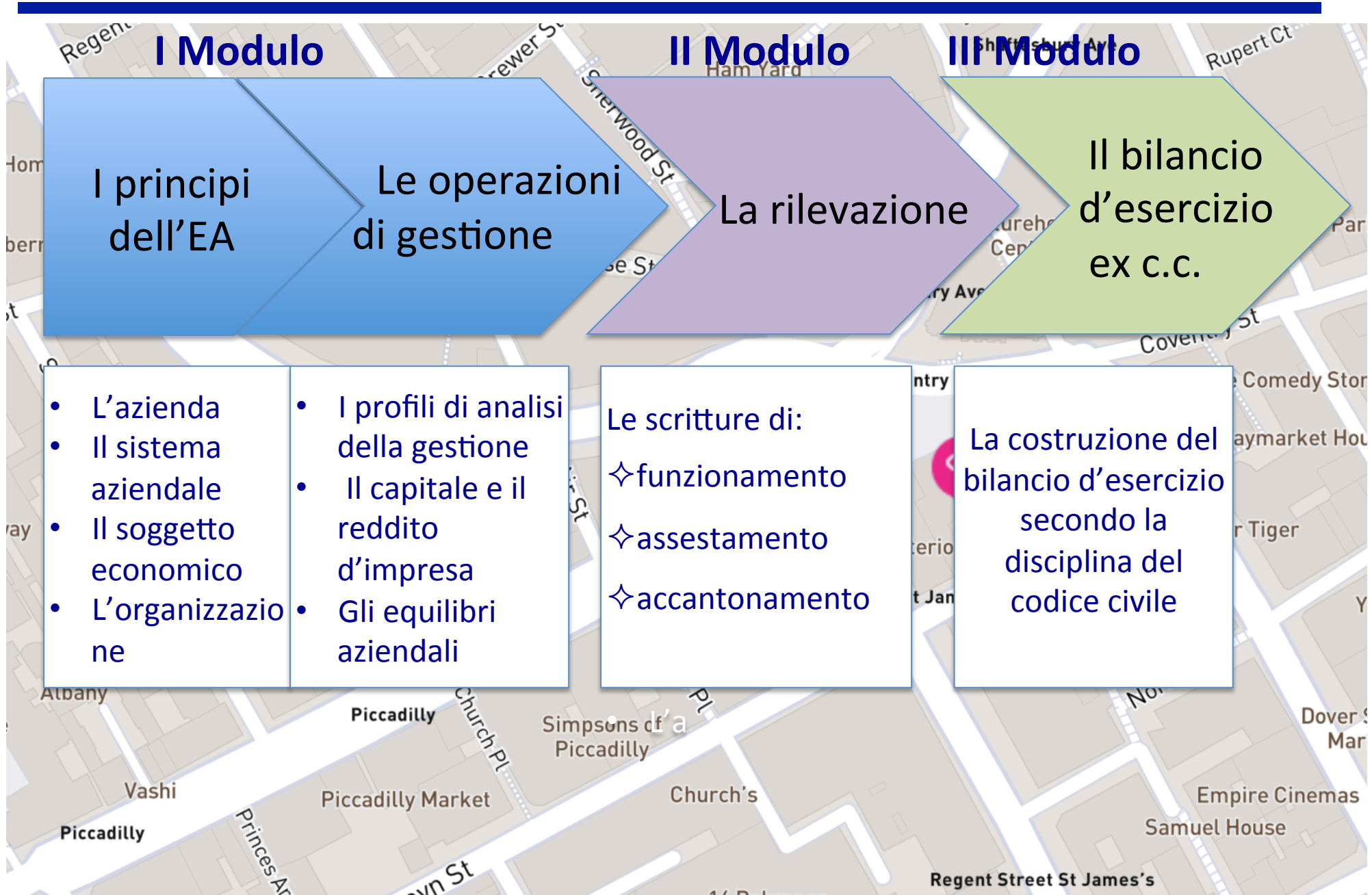
Aspetto oaaettivo.

Aspetto soggettivo,
definizione degli organi
e identifi
relazioni
degli ste

Aspetto cognitivo,
sistema delle
rilevazioni
quantitative,
contabili o
statistiche, dei fatti
di gestione aziendale



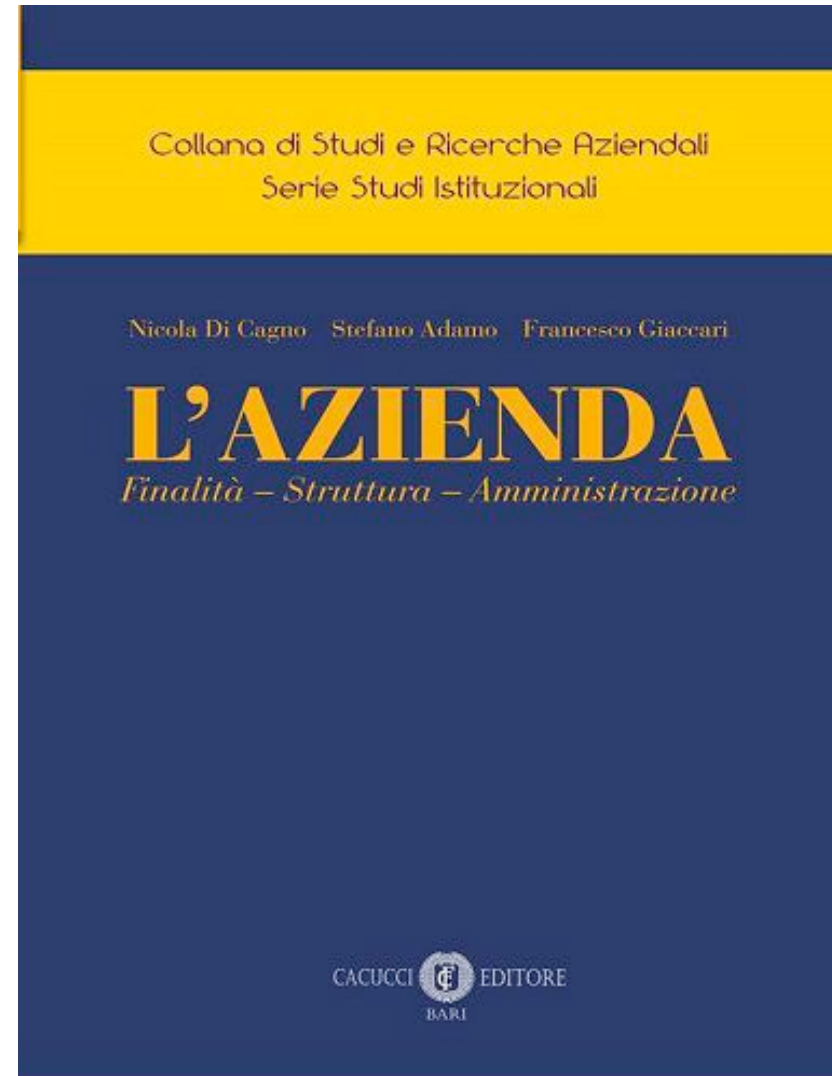
La mappa del corso



I testi di riferimento (1)

Il testo per il primo modulo:

- ✓ DI CAGNO N., ADAMO S., GIACCARI F., *L'azienda. Finalità, Struttura, Amministrazione*. Cacucci, Bari, 2019 - i relativi capitoli saranno indicati durante il corso.



I testi di riferimento (2)

per il II Modulo:

*La rilevazione degli accadimenti/
operazioni*

- ✓ GIUNTA F., PISANI M.,
La contabilità generale,
Maggioli Editore, 2018, i
relativi capitoli saranno
indicati durante il corso.



I testi di riferimento (2)

Per il III Modulo: *Il bilancio d'esercizio secondo la disciplina civilistica*

- ✓ ONESTI T., ROMANO M., TALIENTO M., *Il bilancio delle imprese*, Giappichelli, Torino, 2016, **oppure**
- ✓ altri testi indicati durante il corso.

+

Materiale didattico a cura del docente.



La valutazione dell'apprendimento

✓ prova scritta con:

1. una serie di **domande di taglio empirico** sulla rilevazione e collocazione negli schemi di bilancio delle operazioni aziendali;
2. una serie di domande a risposta multipla sul **primo modulo**.
3. due domande aperte sul terzo modulo.



Primo modulo

I principi
dell'EA

Le operazioni
di gestione

Nel primo modulo studieremo:

- La nozione di azienda (finalità, tipologie, variabili strutturali)
- L'organizzazione aziendale
- Il capitale e il reddito (il cosiddetto bilancio d'esercizio)
- Le condizioni di funzionamento delle aziende (gli equilibri aziendali).



L'AGENDA di oggi

1. I bisogni umani
2. I beni economici
3. L'attività economica
4. Le tipologie aziendali



I BISOGNI UMANI E I BENI ECONOMICI



I bisogni (1)

Il bisogno può essere definito come "l'esigenza di un bene necessario agli scopi della vita"².

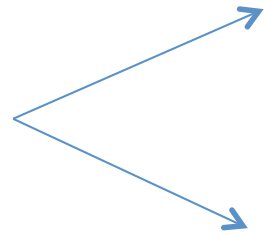
i bisogni sono stati di necessità, ovvero la sensazione di mancanza di un bene necessario agli scopi della vita

² Cfr. G. Airoldi, G. Brunetti, V. Coda, *Corso di economia aziendale*, Il Mulino, 2005.



I bisogni (2)

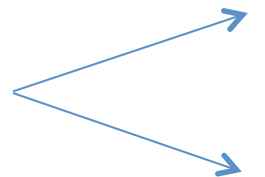
BISOGNI



NATURALI (legati alla componente biologica delle persone)

SOCIALI (legati alla componente spirituale e frutto dell'interazione fra gli individui)

BISOGNI

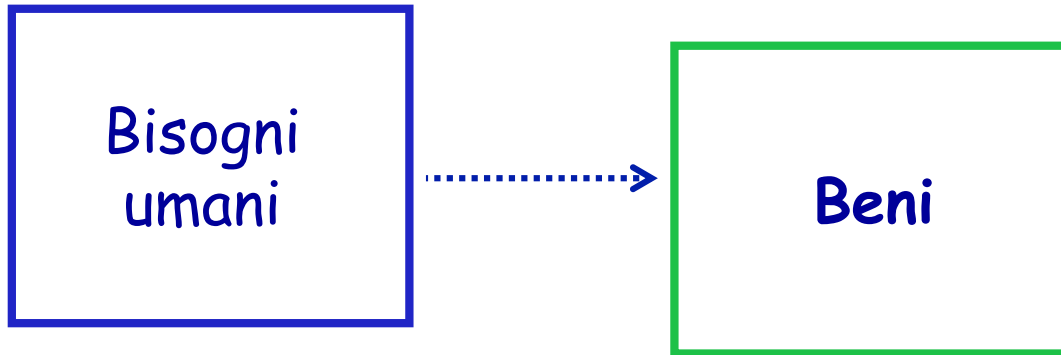


PRIMARI (indispensabili alla sopravvivenza)

SECONDARI (legati al miglioramento della qualità dell'esistenza)



I beni (1)



Il soddisfacimento dei bisogni richiede, tra l'altro, la disponibilità di beni



I beni (2)

BENI

NATURALI (liberamente disponibili in quantità e qualità sufficiente rispetto alle esigenze)

ECONOMICI (beni e servizi che esistono in quantità limitata rispetto ai bisogni o che non esistono in natura)



Relazioni tra bisogni e beni economici

BISOGNI ELEMENTARI

NUTRIZIONE
ABBIGLIAMENTO
ALLOGGIO
TRASPORTO
SALUTE
ISTRUZIONE
SICUREZZA

BENI ECONOMICI

CIBI, BEVANDE, IGIENE
ABITI, TESSUTI, CALZATURE
CASE, MOBILI, ARREDI,
AUTOBUS, BICICLETTE, TRENI,
DIAGNOSI, TERAPIE, SANITA'
SCUOLE, UNIVERSITA' , LEZIONI
VIGILANZA, ORDINE PUBBLICO

BISOGNI DI ORDINE SUPERIORE

COMUNICAZIONE
INFORMAZIONE
PAGAMENTI
MOBILITA'
ASSISTENZA
IMMAGINE
APPARENZA
DIVERTIMENTO
RISTORAZIONE
TURISMO
TEMPO LIBERO
ARTE E CULTURA

TELEFONI, FAX, FIBRE OTTICHE
STAMPA, RADIO, TELEVISIONE
CREDITO, SERVIZI FINANZIARI
ALTA VELOCITA' , AEREI, METRO
POLICLINICI, COMUNITA' TERAPEUTICHE
PUBBLICITA' , PROPAGANDA
COSMESI, ABBIGLIAMENTO FIRMATO
DISCOTECHES, PARCHI DI DIVERTIMENTO
RISTORANTI, FAST FOOD, CATERING
VIAGGI, ALBERGHI, GUIDE TURISTICHE
SPORT, COLLEZIONISMO, HOBBY
MUSEI, TEATRI, CINEMA, LIBRI, DISCHI



L'ATTIVITÀ ECONOMICA: NOZIONE E CARATTERISTICHE



L'attività economica (1)



L'attività economica consiste nella **produzione e nel consumo** di beni economici



L'attività economica (2)

L'**attività economica** è intesa come l'insieme di azioni coordinate per la produzione e l'impiego dei beni economici destinati al soddisfacimento dei bisogni



nasce dal contrasto tra *illimitatezza dei bisogni* e *limitatezza dei mezzi* destinati alla loro soddisfazione



L'attività economica (3)

Legge del minimo mezzo (o del massimo risultato)



nell'attività economica si deve tendere ad ottenere un dato risultato con il minore impiego di risorse ovvero il massimo risultato dall'impiego di un determinato insieme di risorse



L'attività economica (4)

Momenti dell'attività economica

- 1) Attività di produzione
- 2) Attività di consumo



L'attività economica (5)

La *produzione* consiste nella creazione di utilità economiche mediante:

- a) il trasferimento nello spazio e nel tempo di beni economici (imprese commerciali);
- b) l'attività di trasformazione fisico-tecnica (imprese industriali);
- c) l'erogazione di servizi;
- d) l'attività di intermediazione finanziaria (aziende di credito e assicurazione).

Il *consumo* è inteso come l'impiego di risorse per il soddisfacimento dei bisogni.



LE TIPOLOGIE AZIENDALI



L'azienda: definizione

L'azienda può essere definita come qualsiasi unità economica che svolga attività di produzione o di consumo



L'azienda: le tipologie (1)

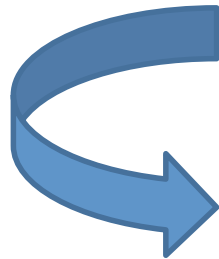
Originariamente la **famiglia** realizzava l'intero ciclo dell'attività economica (sia di produzione che di consumo)

➤ unità di 'autoconsumo' : ad esempio?

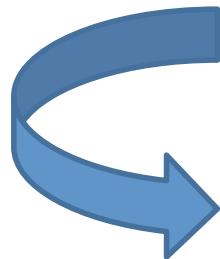


L'azienda: le tipologie (2)

Sviluppo culturale, economico e sociale



dai bisogni elementari di sopravvivenza



a bisogni più complessi di
appagamento culturale e sociale



L'azienda: le tipologie (3)

La crescita dei bisogni, accompagnata dalla specializzazione del lavoro e dallo sviluppo del mercato, ha portato alla scissione tra i due momenti della produzione e del consumo.

- unità di produzione: **imprese**
- unità di erogazione/consumo: **famiglia**



L'azienda: le tipologie (4)



Operazioni di scambio in cui i mezzi monetari hanno radice nell' attività produttiva attraverso la remunerazione del lavoro e del capitale. Non può esserci consumo senza produzione e viceversa.



L'azienda: le tipologie (5)

I precedenti tipi di azienda possono essere distinti anche in relazione alle loro finalità:

- **AZIENDE DI EROGAZIONE**

L'attività economica svolta nelle aziende di erogazione è principalmente rivolta all'utilizzo della ricchezza a disposizione per il **soddisfacimento diretto dei bisogni**.

- **AZIENDE DI PRODUZIONE PER IL MERCATO**

L'attività economica svolta nelle aziende di produzione si sostanzia in processi produttivi volti ad **incrementare la ricchezza** disponibile attraverso la produzione di beni o servizi destinati ad essere **immessi sul mercato**.



L'azienda: le tipologie (6)

- **AZIENDE COMPOSTE**

L'attività economica si sostanzia in un nucleo erogativo (erogazione di servizi a favore di soggetti esterni/ interni all'azienda) e in un'attività di produzione per il mercato (prestazioni professionali con compenso commisurato ai valori di mercato) entrambi volti al **soddisfacimento dei bisogni** di date collettività (e.g., aziende municipalizzate, ASL..)



L'azienda di produzione: tipologie (1)

In relazione alla *natura specifica dell'attività svolta*, le aziende di produzione si distinguono in:

- **aziende di produzione originaria:** nelle quali l'attività svolta è alla base delle altre attività produttive (aziende minerarie ed estrattive)
- **aziende di produzione derivata:** aziende industriali, commerciali, di servizi, aziende finanziarie.



L'azienda di produzione: tipologie (2)

Le aziende di produzione derivata:

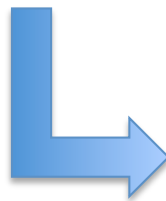
- **aziende industriali** trasformano le materie prodotte dalle aziende di produzione originaria ottenendo beni che sono destinati al consumo o a successive trasformazioni;
- **aziende mercantili**, che attuano il processo distributivo, acquisendo beni dalle aziende produttrici per rivenderli ad altre aziende che debbono consumarli o impiegarli in altra attività produttiva o collocarli sul mercato dei consumatori finali;
- **aziende di servizi**, la cui attività consiste nell'offerta di beni immateriali (aziende di trasporto, aziende di assistenza tecnica, aziende telefoniche, ecc);
- **aziende finanziarie**, facilitano il movimento finanziario e le correlazioni tra aziende di consumo e aziende di produzione. Rientrano in tale categoria le aziende bancarie e le aziende assicuratrici.



L'azienda di produzione: tipologie (3)

Le imprese si possono distinguere anche in relazione alla natura del soggetto aziendale in:

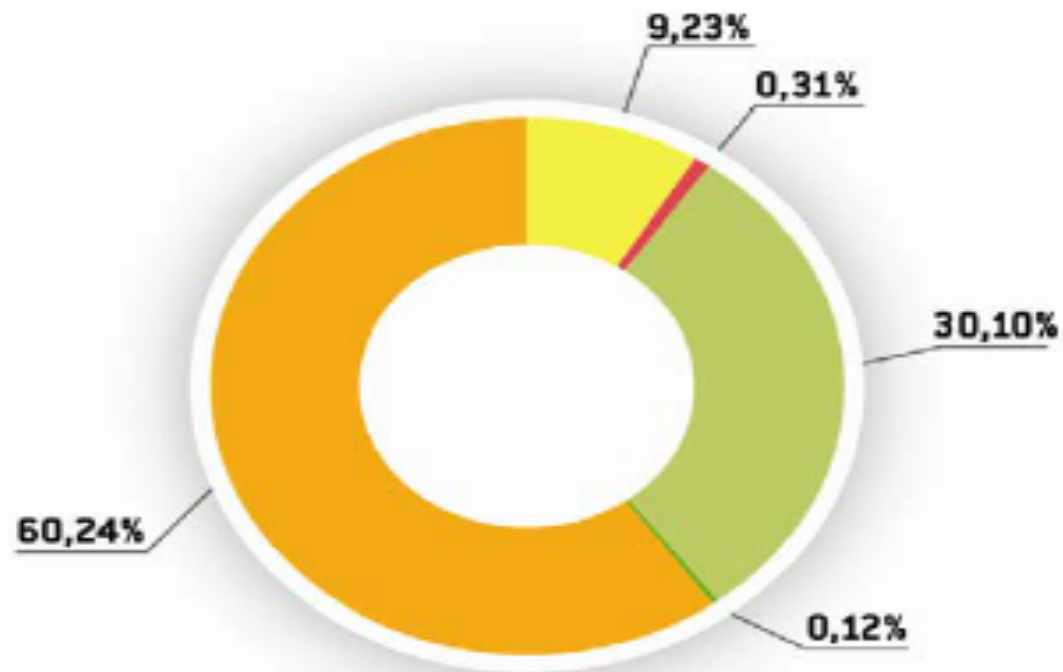
- Imprese private;
- Imprese pubbliche.



- Il soggetto che determina i fini e impronta la gestione dell'azienda è direttamente o indirettamente un istituto di diritto pubblico



Struttura del capitale sociale risultante dal pagamento del dividendo in acconto dell'esercizio 2013



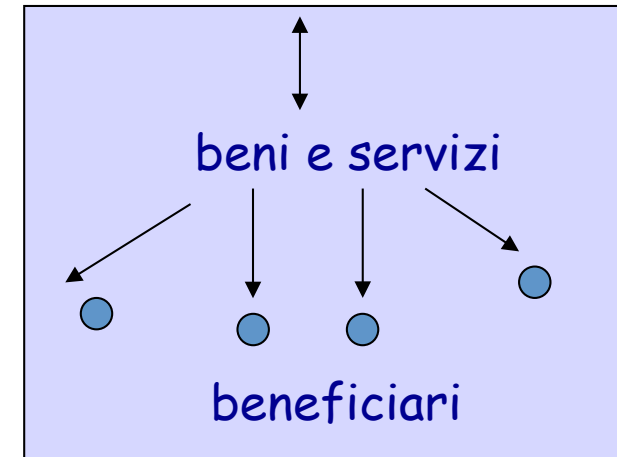
- Investitori istituzionali
- Investitori retail
- Azioni proprie
- Segnalazioni nominative non disponibili
- Ministero dell'Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti SpA

Fonte: ENI, Guida dell'azionista 2014.

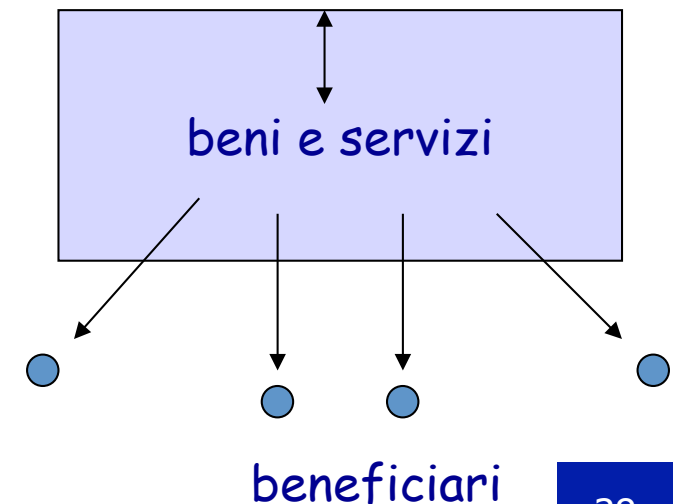
L'azienda di erogazione: tipologie (1)

Aziende di erogazione

- **aziende di consumo** sono quelle aziende in cui i mezzi sono destinati al soddisfacimento dei bisogni delle persone che fanno parte del sistema aziendale ad es. famiglia, associazioni (culturali, sportive, politiche), Stato, Province, Comuni.

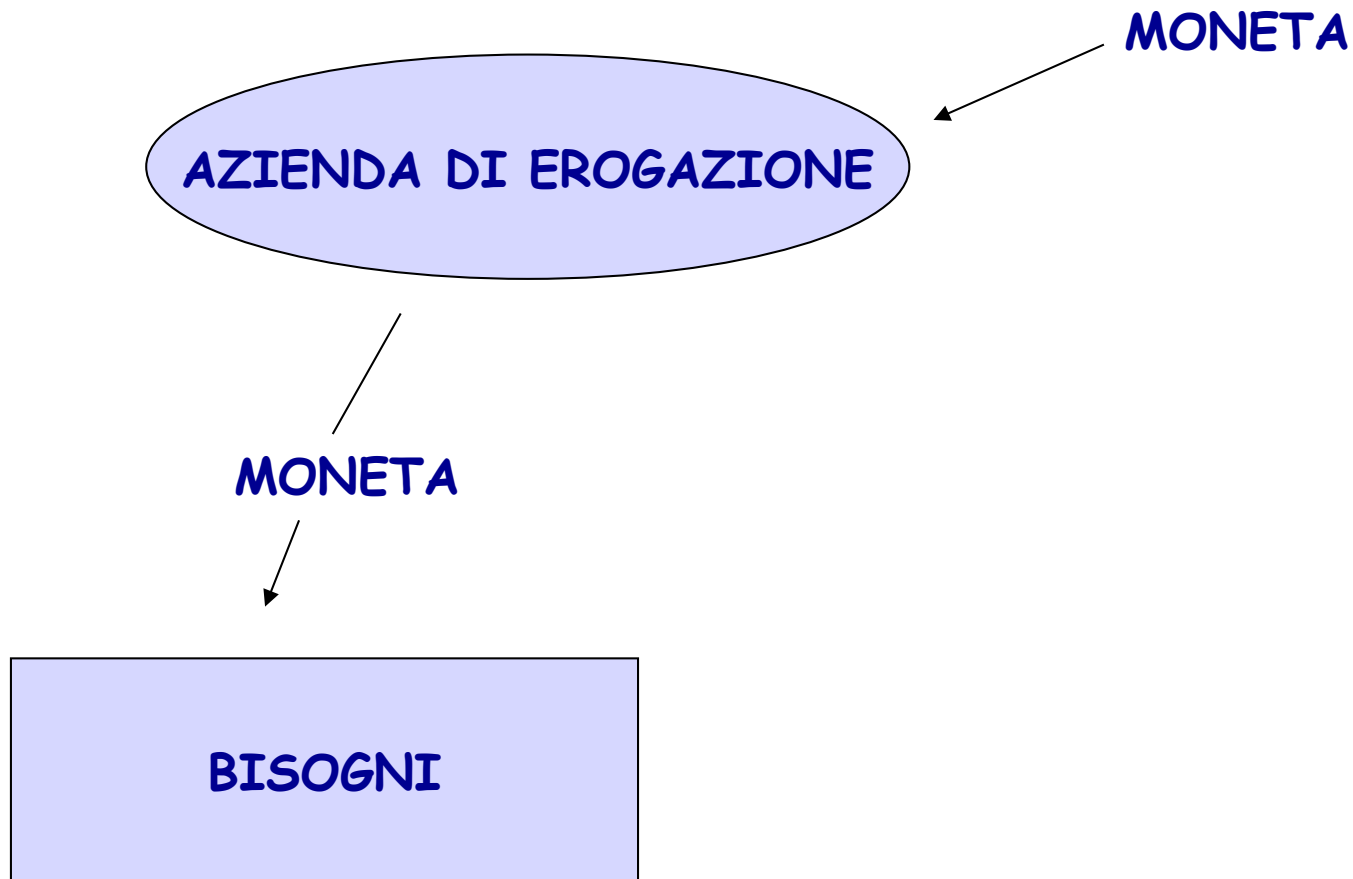


- **aziende di erogazione in senso stretto** sono quelle in cui i soggetti destinatari della attività di consumo si trovano all'esterno del sistema aziendale ed ottengono i beni a titolo gratuito o pagando un prezzo simbolico (prezzo politico). Si pensi alle fondazioni, agli istituti di ricerca, alle organizzazioni di volontariato, agli enti di beneficenza, alle imprese sociali (**aziende non profit**).



L'azienda di erogazione: tipologie (2)

L'azienda di erogazione deve cercare fuori dal proprio ambito i mezzi monetari necessari per soddisfare il suo programma di bisogni.



L'azienda di erogazione: tipologie (3)

